

Nota del 31.05.2020

Carissimi cittadini, qualche giorno fa il Comitato Tecnico Scientifico della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha licenziato un documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, un documento di 24 pagine che affronta in sintesi le problematiche e offre un primo quadro di azioni da mettere in atto. Di seguito ve lo propongo in sintesi, anticipando che i cardini del documento sono sempre quelli: distanziamento fisico, misure di igiene e prevenzione.

Il distanziamento interpersonale di almeno un metro esisterà anche scuola, considerando anche lo spazio di movimento. Questa distanza andrà garantita nelle aule, con una conseguente riorganizzazione della disposizione interna, ad esempio, dei banchi, ma anche nei laboratori, in aula magna. Si passa a due metri per le attività svolte in palestra. Il consumo del pasto a scuola va assolutamente preservato, spiega il documento, ma sempre garantendo il distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi (turni) di fruizione e, in forma residuale, anche attraverso l'eventuale fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

SPAZI E ASSEMBRAMENTI. Andranno limitati gli assembramenti nelle aree comuni. Saranno valorizzati gli spazi esterni per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie o per programmate attività didattiche. La presenza dei genitori nei locali della scuola dovrà essere ridotta al minimo. Sempre per evitare il rischio assembramento, saranno privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi per differenziare l'ingresso e l'uscita, attraverso lo scaglionamento orario o rendendo disponibili tutte le vie di accesso dell'edificio scolastico. All'ingresso della scuola non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Ma chiunque avrà una sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5 dovrà restare a casa. Sarà fondamentale rispettare, da parte di tutti, questa regola, per ridurre le possibilità di contagio. Ciascuna realtà scolastica procederà ad una mappatura e riorganizzazione dei propri spazi in rapporto al numero di alunni e alla consistenza del personale con l'obiettivo di garantire quanto più possibile la didattica in presenza, anche avvalendosi di spazi in più grazie a collaborazioni con i territori e gli Enti locali. Prima della riapertura della scuola sarà prevista una pulizia approfondita di tutti gli spazi.

IGIENE E MASCHERINE. Le pulizie dovranno essere effettuate quotidianamente. Saranno resi disponibili dispenser con prodotti igienizzanti in più punti della scuola. Sarà necessario indossare la mascherina. Gli alunni sopra i 6 anni dovranno portarla per tutto il periodo di permanenza nei locali scolastici, fatte salve le dovute eccezioni, ad esempio quando si fa attività fisica, durante il pasto o le interrogazioni, come già accadrà per gli Esami di Stato del II ciclo. Gli alunni della scuola dell'infanzia non dovranno indossare la mascherina, come previsto per i minori di 6 anni di età. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione. Potranno essere organizzate apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola, per prendere dimestichezza con le misure previste.

Queste in sintesi sono le prime indicazioni che riceviamo. Inizierà quindi a brevissimo un serrato confronto con le scuole per la migliore organizzazione dei plessi e dei protocolli interni. Maggiori informazioni potremo darne in seguito dopo l'analisi del documento. In allegato vi propongo una sintesi pubblicata ieri sul quotidiano Eco di Bergamo.

W ALZANO SEMPRE!

Buona serata!

Il Vostro Sindaco

Camillo Bertocchi